

**ISTITUTO ARCIVESCOVILE PARITARIO SANTA CATERINA
NIDO D'INFANZIA "IL BIRICHINO"**

PROGETTO EDUCATIVO

ANNO SCOLASTICO 2022- 2023

INDICE

● PREMESSA	3
● PRESENTAZIONE	3
● ISCRIZIONE	3
● PRIMA RIUNIONE	4
● SVOLGIMENTO ANNO SCOLASTICO	4
● CALENDARIO SCOLASTICO	5
● GIORNATA	6
● SUDDIVISIONE DELL'ORARIO DELLA GIORNATA	7
● ADEMPIMENTO DPGR 55/R 2 OTTOBRE 2018	7
● AMBIENTAMENTO	8
● ORGANIZZAZIONE INTERNA	9
● STRUTTURA DEL NIDO D'INFANZIA "IL BIRICHINO"	9
● COLLABORAZIONI ESTERNE	11
● CONTINUITA'	11
● USCITE DIDATTICHE ED EVENTI	11
● PERMESSI USCITE DIDATTICHE E FOTO	11
● PERSONALE	12
● ORARIO EDUCATRICI	12
● RAPPORTI/ SCUOLA FAMIGLIA	13
● MENSA	13
● COMPLEANNI	13
● TUTELA DELLA SALUTE DEL BAMBINO	14
● OSSERVAZIONE	16
● DOCUMENTAZIONE	16
● FINALITA' EDUCATIVE	17
● PROGETTAZIONE	17
● PROGRAMMAZIONE: L'ARTE IN NATURA: ALLA SCOPERTA DEI FRATTALI!	17
● AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	18
● MATERIALI	18
● MATERIALI PER GLI ADULTI	21

PREMESSA

“Il Progetto Educativo è il documento che, con riferimento ad ogni anno educativo, attua il Progetto Pedagogico.” (Art. 5, Regolamento 30 Luglio 2013, n. 41/R).

PRESENTAZIONE

Il Nido d’Infanzia “Il Birichino” nasce dalla volontà dell’Istituto Santa Caterina di venire incontro alle esigenze delle famiglie, contando anche sul fatto che presso la scuola sono già attivi da anni servizi socio-educativo-formativi su varie fasce d’età.

La tipologia del servizio che si intende erogare è: Nido d’Infanzia, rivolto a tutti i bambini e le bambine in fascia d’età 18-36 mesi.

La prospettiva educativa dell’Istituto Santa Caterina è religiosamente orientata in senso cattolico e valorizza la conoscenza e il rispetto dei valori di attenzione alla persona, di amicizia e collaborazione tra pari, tra educatrici e bambini e tra l’Istituto e le famiglie.

ISCRIZIONE

L’approccio di ciascun genitore alla scuola può essere molto differente.

Anche nel momento dell’iscrizione teniamo presenti le diversità che possono essere manifestate con curiosità, apprensione, interesse, condivisione, preoccupazione o addirittura sfiducia.

I genitori si sentono responsabili della loro scelta e, relativamente a questa, nutrono delle aspettative.

E’ dunque importante offrire comprensione e incoraggiare l’esposizione di caratteristiche ed eventuali problematiche dei figli.

PRIMA RIUNIONE

Prima dell'inizio dell'anno educativo organizziamo un incontro collettivo preliminare con le famiglie, in modo da conoscere il gruppo dei nuovi iscritti, ritrovarsi con i già frequentanti, presentare le educatrici e le collaboratrici scolastiche, esporre il lavoro e il Progetto Educativo previsto.

SVOLGIMENTO ANNO SCOLASTICO

Diamo qui di seguito una visione d'insieme degli aspetti caratterizzanti i vari periodi dell'anno:

- da Settembre a Ottobre

ambientamento dei bambini e delle educatrici nella struttura e nel gruppo educativo, coordinamento operativo, informazione e coinvolgimento delle famiglie.

- da Ottobre a Gennaio

prima fase della programmazione, avviamento di progetti di conoscenza, condivisione ed empatia attraverso attività strutturate di progetto e attività extracurricolari quali attività motoria, laboratorio musicale e inglese con docenti che lavorano presso il nostro Istituto in altri cicli scolastici. Primo approccio con la realizzazione di eventi collettivi di festa. Attività laboratoriali insieme alle famiglie per preparazione delle festività.

- da Febbraio ad Aprile

stabilizzazione delle attività, raggiungimento della consapevolezza nell'utilizzo di tecniche e spazi, condivisione partecipata degli eventi collettivi. Attività laboratoriali insieme alle famiglie.

- da Maggio a Luglio

maturazione delle abilità sviluppate, verifica dei livelli cognitivi ed emozionali raggiunti, realizzazione delle attività collettive e ludiche. Uscita didattica con i genitori.

- da Settembre a Giugno

progetti di continuità con i bambini del I gruppo della Scuola dell'Infanzia (3 anni) sulla base della lettura di libri e laboratori ad esso connessi.

- Novembre e Maggio

Colloqui con i genitori secondo calendario prestabilito.

CALENDARIO SCOLASTICO 2020-2021

L'attività del Nido d'Infanzia "Il birichino" inizia Giovedì 1 Settembre 2022 e termina Venerdì 28 Luglio 2023 con le seguenti sospensioni dell'attività didattica:

GIOVEDÌ 01 SETTEMBRE 2022:	INIZIO ATTIVITÀ NIDO
INFANZIA	INIZIO ATTIVITÀ SCUOLA
GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE 2022:	INIZIO LEZIONI SCUOLA PRIMARIA
	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
	LICEO SCIENTIFICO
LUNEDÌ 31 OTTOBRE 2022:	SOSPENSIONE DIDATTICA
MARTEDÌ 01 NOVEMBRE 2022:	FESTIVITÀ - TUTTI I SANTI
GIOVEDÌ 08 DICEMBRE 2022:	FESTIVITÀ - IMMACOLATA
CONCEZIONE	
VENERDÌ 9 DICEMBRE 2022:	SOSPENSIONE DIDATTICA
MARTEDÌ 27 DICEMBRE 2022- GIOVEDÌ 05 GENNAIO 2023*:	VACANZE DI
NATALE	
VENERDÌ 06 GENNAIO 2023:	FESTIVITÀ -
EPIFANIA	
GIOVEDÌ 06- MARTEDÌ 11 APRILE 2023*:	VACANZE DI
PASQUA	
LUNEDÌ 24 APRILE 2023:	SOSPENSIONE DIDATTICA
MARTEDÌ 25 APRILE 2023:	FESTIVITÀ - FESTA DELLA
LIBERAZIONE	
LUNEDÌ 01 MAGGIO 2023:	FESTIVITÀ - FESTA DEL LAVORO
VENERDÌ 02 GIUGNO 2023:	FESTIVITÀ - FESTA DELLA REPUBBLICA
ITALIANA	
VENERDÌ 09 GIUGNO 2023:	ULTIMO GIORNO LEZIONI SCUOLA
PRIMARIA	
	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO LICEO SCIENTIFICO
SABATO 17 GIUGNO 2023:	FESTIVITÀ - SAN
RANIERI	
VENERDÌ 30 GIUGNO 2023:	ULTIMO GIORNO ATTIVITÀ SCUOLA
INFANZIA	
VENERDÌ 28 LUGLIO 2023:	ULTIMO GIORNO ATTIVITÀ
NIDO	

GIORNATA

Si svolge per 5 giorni la settimana, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 17.30.

I tempi della giornata si svolgono rispettando le esigenze primarie dei bambini e inserendo progressivamente ritmi e orari più strutturati.

La suddivisione in routine, ovvero momenti specifici, aiuta i bambini a raggiungere un'organizzazione mentale e temporale collettiva.

Le routine principali sono: **Pasto, Cambio, Riposo.**

Pasto: La collaboratrice scolastica provvede ad igienizzare il tavolo e le sedie prima del pranzo. Alle ore 11.30 i bambini iniziano il pranzo dopo essere stati cambiati e aver lavato le mani seguiti dall'educatrice di riferimento. Il pasto sarà composto da un primo, secondo, contorno e frutta. Finito il pasto si passa al lavaggio delle mani, al cambio del pannolino e di eventuali vestiti sporchi se necessario.

Cambio: I bambini vengono cambiati alle ore 11.00, alle ore 13.00 e al risveglio verso le 15.30-16.00. Ovviamente, in caso di necessità, anche più spesso. I bambini che hanno da poco imparato ad usare il vasino vengono aiutati a raggiungere sempre più autonomia. Ogni bambino possiede i propri pannolini, forniti dai genitori, disposti nell'apposito mobile con etichetta di riconoscimento (nome). I fasciatori vengono correttamente igienizzati dopo ogni utilizzo.

Riposo: I lettini sono collocati nella stanza polifunzionale dedicata anche alla motricità. Alle ore 12.30 la collaboratrice scolastica li posiziona per terra e inizia a prepararli mettendo su ogni lettino un lenzuolo e un cuscino con federa forniti dai genitori a inizio anno che secondo le disposizioni previste per contenimento da contagio COVID 19 potrebbero essere monouso. Con le educatrici presenti, i bambini vengono accompagnati al sonno con l'aiuto di coccole, eventuale oggetto transizionale per ciascun bambino, ciuccio e una ninna nanna di sottofondo. Le educatrici cercano di rispettare le abitudini di ogni bambino così come indicate durante il colloquio individuale conoscitivo con le famiglie. Per quanto riguarda le **procedure finalizzate alla sicurezza e alla prevenzione delle malattie contagioso- diffusive**, al risveglio la collaboratrice scolastica, mentre i bambini fanno merenda nella stanza accanto, provvede ad igienizzare i lettini con prodotti specifici, pulendo la struttura del lettino e igienizzando il pavimento. Provvede poi ad impilare lettini e riporli nell'angolo ad essi riservato. I ciucci vengono sterilizzati e riposti nell'apposito astuccio personale. Lenzuola e coperte riposte nella scatole personali.

Durante la giornata sono previste attività sia in forma libera sia in forma strutturata/organizzata e coordinata dalle educatrici, privilegiando la dimensione dello stare insieme e sentirsi parte di un gruppo.

SUDDIVISIONE DELL'ORARIO DELLA GIORNATA

Nella strutturazione e nella sperimentazione di questo metodo, la giornata viene suddivisa secondo quanto di seguito indicato:

- 7.30/9.30 entrata e gioco libero
- 9.30/10.00 colazione tutti insieme
- 10.00/11.30 attività organizzate e igiene personale
- 11.30/12.30 pasto e igiene personale
- 12.30/13.00 prima uscita
- 13.00/ 15:30 riposo
- 15.30/16.00 merenda
- 16.00/17.30 igiene personale e seconda uscita

ADEMPIMENTO RIGUARDANTE IL SISTEMA DI ALLERTA IN MATERIA DI COMUNICAZIONE DELLE ASSENZA DPGR 55/R DEL 2 OTTOBRE 2018

In riferimento all'adempimento di cui al DPGR 55/R del 2 Ottobre 2018, riguardante il sistema di allerta in materia di comunicazione delle assenze, i genitori sono invitati a chiamare le educatrici in caso di assenza del bambino.

“Il servizio educativo assicura un sistema di rilevazione delle presenze giornaliera, anche informatizzato (Registro Elettronico), e segnala alle famiglie le assenze che non sono state dalle stesse precedentemente comunicate, con la massima tempestività compatibilmente con le modalità organizzative della struttura.”

7

Ciò vuol dire che se i genitori non comunicheranno preventivamente l'assenza del bambino, le educatrici sono tenute alle verifiche chiamando i genitori.

Per quanto concerne l'uscita, i genitori sono autorizzati in via esclusiva al ritiro del bambino. Per l'autorizzazione al ritiro da parte di terzi (nonni, familiari, altri) è necessario informare le educatrici, presentando preventivamente una delega scritta da consegnare presso la Portineria dell'Istituto con indicazione della/e persona/e delegate al ritiro e fornire copia del documento d'identità del delegato.

Dal momento che le routine sono di fondamentale importanza è preferibile che rimangano invariate. Pertanto, per qualsiasi necessità di ingresso ed uscita anticipati e posticipati, i genitori sono pregati di avvisare con adeguato anticipo le educatrici.

AMBIENTAMENTO

L'ambientamento è il periodo in cui il bambino/a, insieme alla mamma, al papà o ad altre figure significative di riferimento, entra gradualmente al Nido.

E' importante che il genitore incontri e conosca preventivamente il servizio, in quanto durante l'ambientamento è lui il tramite fra l'ambiente familiare e il Nido. La funzione dei genitori è quella di trasmettere conoscenza e sicurezza al bambino/a rispetto al nuovo, di rassicurarlo con la sua presenza, il suo sguardo, il suo sorriso, per facilitare il suo ambientamento e l'instaurarsi di una situazione di tranquillità emotiva.

Questo momento sarà preceduto da incontri collettivi e, se richiesti personalizzati, tra le educatrici e la famiglia durante i quali verrà predisposta una scheda informativa personale sulle abitudini del bambino/a, sulle autonomie raggiunte, sul tipo di alimentazione, sulle eventuali malattie, intolleranze alimentari e allergie, prescrizioni dietetiche, da compilare e restituire per favorire la conoscenza e la collaborazione tra insegnanti e genitori.

La fase dell'ambientamento si articola generalmente in due settimane: durante i primi due giorni il bambino/a si fermerà al Nido per poco tempo, circa un'ora; progressivamente la permanenza del bambino/a aumenterà e gradualmente si comincerà a sperimentare l'allontanamento dal genitore fino al momento in cui saranno pronti per pranzare e poi dormire.

Sia il genitore che il bambino/a saranno accompagnati a vivere serenamente le prime separazioni. Le educatrici invece si occuperanno di far conoscere gradualmente spazi e materiali, in un clima di prevedibilità che favorirà l'instaurarsi di un rapporto di fiducia.

Terminato questo periodo solitamente l'ambientamento termina. Modalità più dettagliate relative ai tempi dell'ambientamento e dell'allontanamento verranno concordate di volta in volta fra educatrici e genitori, nel rispetto delle esigenze del bambino/a.

8

Per realizzare un ambientamento armonioso, si prospetterà un periodo precedente di accoglienza anche per i bambini/e che hanno frequentato lo scorso anno il Nido.

La disponibilità all'accoglienza non si esaurisce con il periodo dell'ambientamento ma rimane l'atteggiamento guida di tutto l'anno scolastico perché ogni giorno il bambino è accolto, rispettato e ascoltato per favorire il massimo benessere e la completa piacevolezza del suo vivere al Nido.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

Il Nido d'Infanzia dell'Istituto Arcivescovile Paritario Santa Caterina può accogliere 28 bambini.

STRUTTURA DEL NIDO D'INFANZIA "IL BIRICHINO"

La struttura è composta da:

- **Spazio filtro** di entrata e di uscita, dove ogni bambino ha il suo armadietto in cui riporre indumenti ed oggetti personali con l'angolo riservato allo scambio di informazioni e comunicazioni Nido/famiglie (bacheca, pannelli con affissi lavori dai bambini durante la settimana, avvisi). È lo spazio dell'accoglienza che deve saper trasmettere a chi entra che è il benvenuto e quanto nel Nido accade di bello e significativo in particolare per i bambini; è lo spazio delle consegne e del ricongiungimento con i genitori che ritrovano lì al momento dell'uscita.

- **Stanza polifunzionale 1:** Questo ambiente è utilizzato come stanza del pranzo ed è composto da tre tavoli con seggioline in legno per i bambini e un tavolo a parete con due sedie per gli adulti. È suddiviso in spazi la cui finalità specifica viene evidenziata dalla strutturazione architettonica, dalle immagini e dagli oggetti che si trovano al loro interno offrendo al bambino tutti gli strumenti per fare e comunicare:
 - Spazio del gioco simbolico: con cucina in legno e un tavolino con sedie, bagno, fasciatoio per la cura dei bambolotti, casina in legno con lettini adibita a tana/angolo morbido e delle coccole in cui i bambini e le bambine possono entrare e uscire in autonomia; spazio travestimenti composto da appendi-abiti, specchio e una scatola contenente vestiti e accessori vari. È lo spazio dove poter giocare al "far finta di.." e dare spazio alla fantasia e all'immaginazione. Attraverso il gioco simbolico il bambino acquisisce competenze fondamentali per la sua crescita come la percezione del suo corpo e l'interiorizzazione della propria immagine, la capacità di osservare e imitare, di esprimere le proprie emozioni attraverso esperienze reali e concrete.
 - Spazio per la manipolazione: viene utilizzato per realizzare esperienze creative ed attività manuali con materiale di recupero, Loose Part e oggetti naturali, ma anche assemblaggio con pasta di sale, plastilina, creta e collage. È presente un Carrello con vasche contenenti sabbia, acqua e altri materiali di vario genere per i travasi, utili per le prime esperienze di manipolazione, un Armadio e scaffalatura a giorno contenente il materiale sopra citato.
 - Spazio per le attività grafico-pittoriche: con materiale esposto, tempere, cartoncini, supporti vari e strumenti da pittura utilizzati in base alle attività grafico pittoriche predisposte. Una Lavagna in ardesia, un pannello con rotolo, tavoli e sedie. Si trovano appese nell'area dedicata al gioco costruttivo.

- Stanza polifunzionale 2: stanza dell'attività motoria e della nanna

- Questo spazio è strutturato sia per accogliere le sedute di psicomotricità che i percorsi motori. All'interno della sala troviamo cubi, parallelepipedi e altre forme geometriche di gommapiuma, tunnel morbidi, tricicli, dondoli, ceste contenenti palle, coni, cerchi, bastoni e uno scivolo di legno, strumenti che consentono di sperimentare il movimento in sicurezza e autonomia. Attraverso l'attività corporea i bambini/e prendono consapevolezza di sé e degli altri e sperimentano le loro abilità motorie ed emotive. Sono presenti anche un grande tappeto e alle pareti vi è uno specchio molto grande con sbarra.
- Troviamo inoltre un angolo dedicato alla costruzione dove sono a disposizione incastri, grosse costruzioni di plastica e di gomma, torri impilabili, blocchi di legno e altri giochi analoghi.
- Questo ambiente è usato anche come stanza del sonno (dove i bambini e le bambine che usufruiscono del tempo pieno, hanno a disposizione una brandina per il riposo pomeridiano). Qui avviene il rituale del sonno, ascoltando in sottofondo musiche rilassanti i bambini si lasciano coccolare dalle educatrici e si addormentano.

- Angolo morbido e della lettura:

È costituito da tappeti e poltroncine morbide su cui sedersi, rilassarsi e godere a pieno della lettura in autonomia e condotta dalle educatrici. È presente una libreria bassa per permettere ai bambini libero accesso ai libri e una serie di letture tematiche adatte alla fascia 18-36 mesi.

10

- Angolo delle costruzioni:

Composto da costruzioni e incastri di vario materiale, giochi di rotazione, pressione, oggetti da infilare e di precisione, costruzione di scenari complessi quali città e fattoria.

Infine All'interno della struttura vi sono altri ambienti:

- Bagno: strutturato in modo da favorire l'autonomia dei bambini e delle bambine: il lavandino è alla loro altezza e consente di lavare in autonomia le mani, i tre vasini possono essere utilizzati da chi ha raggiunto il controllo degli sfinteri. E' presente un grande fasciatoio doppio completo di lavandino con microfono doccia per garantire l'igiene dei più piccoli.
- Giardino esterno: in esso sono presenti giochi in plastica resistente, casine, scivoli, altalene e cubo multiattività che i bambini possono usare in modo libero, dondoli cavalcabili, triciclo e cucine. A seconda dell'attività da svolgere può essere allestito un percorso sensoriale ed è presente un percorso sui tronchi. Il giardino può anche essere utilizzato, eventualmente e in accordo con i genitori, nei mesi freddi con stivaletti e kway.

Servizi generali appartenenti alla struttura Nido e collocati in prossimità di questo sono: bagni, spogliatoio adulti del personale educativo e ausiliario, sala per colloqui con genitori.

Tutto il personale che lavora per il Nido d'infanzia, Dirigente Scolastica, 3 Educatrici, 1 Coordinatrice pedagogica e 3 Collaboratrici Scolastiche, si impegnano a condividere ed attuare il Progetto Educativo della scuola in un clima di piena collaborazione e partecipazione.

COLLABORAZIONI ESTERNE

I genitori possono collaborare successivamente nell'organizzazione dei momenti di festa. Vengono incontrati nelle assemblee generali, nel colloqui individuali, nell'uscita didattica e in occasione della consegna a fine anno del diario di ciascun bambino e delle produzioni effettuate.

CONTINUITA'

La continuità con la Scuola dell'infanzia dell'Istituto Arcivescovile Paritario Santa Caterina è realizzata attraverso attività comuni svolte da Settembre a Giugno prendendo ad esempio in esame la lettura di un libro e svolgendo delle attività laboratoriali ad esso collegate.

USCITE DIDATTICHE ED EVENTI

Nel corso dell'anno vengono proposte uscite didattiche e visite guidate sul territorio in relazione al Progetto Educativo.

Vengono inoltre organizzati momenti di festa all'interno dell'orario scolastico (festa Santa Caterina, Natale, Carnevale). Alcune di queste occasioni sono un'opportunità di socializzazione che viene offerta alle famiglie per stare insieme al proprio figlio e ad altri genitori nei locali del Nido al fine di partecipare al progetto comune di socialità.

11

PERMESSI FOTO E USCITE DIDATTICHE

Per le uscite didattiche previste una volta l'anno tra il mese di Maggio e quello di Giugno, verrà richiesta l'autorizzazione dei genitori.

Per scattare fotografie ai bambini, utili per la documentazione, verrà richiesto ai genitori un permesso per la privacy che dovrà essere letto e firmato.

PERSONALE

Il personale specifico del Nido è così composto:

- 1 coordinatrice pedagogica
- 3 educatrici
- 3 collaboratrici scolastiche

ORARIO EDUCATRICI

Educatrice n.1 INGRESSO ORE 7.30 USCITA ORE 13.30

Educatrice n.2 INGRESSO ORE 10.00 USCITA ORE 16.00

Educatrice n.3 INGRESSO ORE 11.30 USCITA ORE 17.30

L'8% è di tali ore è non frontale ed è dedicato a:

- stesura dei diari dei bambini
- sistemazione documentazione
- nuovo allestimento di spazi
- organizzazione delle uscite didattiche
- organizzazione eventi
- riordino e sistemazione per presentazione fotografie

12

Il personale è impegnato, seguendo le direttive del Progetto Pedagogico e della programmazione, a raggiungere le finalità proprio del Nido stesso.

Inoltre il Nido d'Infanzia "Il Birichino" nasce all'interno di un'istituzione a matrice cattolica e si impegna a rispettare scrupolosamente il Progetto Educativo (PEI) dell'Istituto in ogni sua attività.

Ritenendo molto importante la collaborazione tra scuola e famiglia, le educatrici si impegnano a favorire il dialogo costante con i genitori e concordare con le famiglie eventuali interventi necessari.

Le educatrici, per un'ottima organizzazione del lavoro con i bambini e le loro famiglie, si riuniscono e lavorano anche in orario extra-scolastico. Durante questi incontri elaborano insieme e progettano una migliore organizzazione degli spazi, vengono aggiornati sulle attività e sugli obiettivi raggiunti mensilmente dal gruppo, si confrontano su eventuali problematiche di interventi educativi anche per l'organizzazione di feste e dei laboratori. Gli incontri sono fondamentali perché si crei un linguaggio educativo comune a tutto il gruppo di lavoro, per questo motivo sono previsti periodici incontri ai quali, oltre alle educatrici partecipa anche il personale scuola, collaboratrici e personale mensa.

Le Educatrici chiamate in supplenza, accettando l'incarico, assumeranno tutti gli obblighi e gli oneri relativi alla funzione che eserciteranno.

RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA

Come già evidenziato le educatrici considerano il dialogo e la collaborazione con la famiglia fondamentali per la buona riuscita dell'azione educativa, pertanto si prevedono dei momenti di scambio e di dialogo, quali per esempio i colloqui di gruppo e individuali.

Solitamente, entro il mese di Ottobre, viene eletto un Rappresentante dei genitori che si occuperà di fare da tramite, in caso di necessità, tra genitori e educatrici.

MENSA

Il menù avrà una rotazione con frequenza settimanale. Sarà appositamente studiato con la consulenza di un nutrizionista dell'età evolutiva, calcolando il fabbisogno energetico medio tipico dell'età 0-3.

Particolare attenzione alla pulizia ed igiene nel confezionamento ed erogazione dei pasti è garantita attraverso l'applicazione del piano di autocontrollo alimentare HACCP. Il pranzo, sporzionato dall'educatrice competente, è composto da un primo, secondo, contorno pane e frutta e servito in piatti di plastica usa e getta

Le diete in bianco a lunga durata e le allergie alimentari dovranno essere certificate dal medico pediatra che avrà cura di specificare la durata della dieta medesima.

Al fine del miglioramento della gestione del servizio di Refezione Scolastica, invitiamo tutti i genitori che vorranno richiedere variazioni occasionali al menù programmato di compilare on line il modulo apposito; saranno prese in considerazione esclusivamente le variazioni pervenute tramite la compilazione del suddetto modulo e trasmesse entro le ore 9.10 del giorno di cui si richiede la variazione.

Si sconsiglia, per ragioni igieniche, il consumo al Nido di alimenti di preparazione casalinga.

La giornata al nido d'infanzia prevede anche due momenti dedicati alla merenda; alle ore 9.30 e alle ore 16.00. Sia la colazione delle 9.30 che la merenda delle 16.00 sarà fornita dal Servizio Mensa.

COMPLEANNI

I bambini potranno festeggiare i **Compleanni** al Nido portando a scuola solo dolciumi confezionati riportanti tutti gli ingredienti utilizzati, o di pasticceria privi di panna, crema e frutta fresca, riportanti tutti gli ingredienti utilizzati. (Operazione a carico e sotto la responsabilità del pasticciere che confezionerà il dolce.)

TUTELA DELLA SALUTE DEL BAMBINO

Nel 2022 il contrasto al Sars-Cov-2 è cambiato, da strategie di contrasto della diffusione dell'infezione, si è passati a strategie di mitigazione. Allo stato attuale delle conoscenze e della situazione epidemiologica si prevedono misure standard di prevenzione da garantire per l'inizio dell'Anno Scolastico e possibili ulteriori interventi da modulare progressivamente in base alla valutazione del rischio, prevedendo un'adeguata preparazione degli istituti scolastici che renda possibile un'attivazione rapida delle misure al bisogno.

Le misure indicate fanno riferimento alla prevenzione delle infezioni da Sars-Covid-2, ma rappresentano anche uno **strumento utile per prevenire altre malattie infettive, ad esempio le infezioni da virus influenzale** e per sostenere quindi la disponibilità di ambienti di apprendimento sani e sicuri. La permanenza all'Asilo non è consentita nei casi di seguito riportati:

- Sintomatologia compatibile con Covid-19 (ad es. **Sintomi respiratori acuti** tosse e/o raffreddore **con difficoltà respiratoria, vomito, diarrea, cefalea intensa.**);
- Temperatura corporea superiore a 37,5°C;
- Test diagnostico per la ricerca di Sars-Covid-2 positivo.

È consentita la permanenza a scuola a bambini/e con sintomi respiratori di **lieve** entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre in quanto nei bambini/e la sola rinorrea (raffreddore) è **condizione frequente** e non può essere sempre motivo di non frequenza o allontanamento in assenza di febbre.

I bambini/e che presentano sintomi indicativi di infezione da Sars-Covid-2 vengono ospitati in un'area d'isolamento appositamente predisposta e vengono avvisati i genitori, raggiungeranno la propria abitazione e seguiranno le indicazioni del PLS opportunamente informato.

I casi di Covid-19 confermati con esito positivo al test diagnostico per Sars-Cov-2 sono sottoposti alla misura dell'isolamento. Per il rientro all'Asilo è necessario **l'esito negativo dei test** (molecolare o antigenico) al termine dell'isolamento.

Per quanto riguarda la gestione dei contatti con casi positivi non sono previste misure speciali per il contesto scolastico. Si applicano le regole generali previste per i contatti di casi Covid-19 confermati come indicate da ultimo dalla Circolare del Ministero della Salute n. 019680 del 30/03/2022.

Importante sottolineare che per i **bambini con fragilità è opportuno promuovere e rafforzare le misure di prevenzione** predisposte e valutare strategie personalizzate in base al profilo di rischio.

I genitori sono pregati inoltre di non portare il bambino/a al Nido in caso di:

- febbre a partire dai 37,5 °C
- dopo un giorno di febbre acuta
- scariche di feci liquide
- vomito ripetuto
- congiuntivite
- malattie esantematiche
- malattie contagiose in genere
- stomatite afosa
- faringite (placche)
- pediculosi

- scabbia (fino al termine del trattamento)
- epatite A
- limitazione funzionali (ad esempio: ferite con punti di sutura, gessi, bendaggi estesi, protesi)
- condizioni che impediscano al bambino di partecipare adeguatamente alle attività e/o richiedano cure che il personale non sia in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini.

Al manifestarsi di uno o più dei suddetti sintomi, le educatrici provvederanno tempestivamente ad avvisare i genitori e richiederanno di provvedere quanto prima al ritiro.

In seguito il bambino potrà riprendere la normale frequenza soltanto dopo 02 giorni di sospensione della collettività senza la necessità di presentazione di certificato medico, ovviamente a condizione che i sintomi siano scomparsi.

In caso di **incidente, che necessita di cure mediche tempestive**, verrà attivato il servizio di emergenza 118 e contemporaneamente verrà avvertita la famiglia. Il bambino verrà accompagnato dall'ambulanza accompagnato da una delle educatrici.

Con il termine del periodo di emergenza la certificazione per la riammissione, per le scuole di ogni ordine e grado, è prevista solo per assenze superiori a 5 giorni, senza conteggiare i giorni festivi iniziali e finali (Intesa tra Ufficio Scolastico Regionale e Federazione Regionale degli Ordini dei Medici – 8 Gennaio 2015).

Per le assenze (sia superiori che inferiori ai 05 giorni) non dovute a malattia, i genitori sono invitati a presentare preventivamente un'autocertificazione nella quale venga segnalato il periodo d'assenza del bambino. Nel caso in cui non fosse pervenuta alcuna autocertificazione, verrà richiesto il certificato medico.

OSSERVAZIONE

Osservare quotidianamente i bambini e le bambine è un metodo efficace per seguirne in modo progressivo lo sviluppo cognitivo. A tal fine la coordinatrice pedagogica effettua osservazioni durante l'anno ponendo particolare attenzione alle seguenti attività/situazioni:

- all'accoglienza dei bambini/e al mattino;
- a come i bambini/e interagiscono fra di loro durante il gioco libero e durante le attività organizzate;
- all'individuazione di eventuali problematiche inerenti al singolo bambino/a o al gruppo dei pari;
- all'osservazione che le routine siano svolte nei tempi adeguati, concedendo un tempo lento e dando importanza ad ogni gesto fatto sul bambino/a;
- alla coerenza delle attività proposte, che siano in linea con lo sviluppo dei bambini/e e con ciò di cui loro hanno bisogno per un corretto sviluppo fisico, emotivo e cognitivo;
- alla sintonia delle educatrici tra di loro, facendo loro delle domande qualora emergessero difficoltà nel corretto svolgimento dell'attività lavorativa;
- alle reazioni dei genitori e delle educatrici.

Inoltre, una volta al mese, la coordinatrice pedagogica si riunisce nel collegio docenti con le educatrici per condividere quanto emerso dalle osservazioni, programmare attività, predisporre e verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, per valutare l'opportunità di chiedere ai genitori dei bambini/e presi in esame la disponibilità a un colloquio per approfondire eventuali criticità emerse o attuare attività curricolari in modo specifico.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione è di fondamentale importanza per le educatrici del Nido d'Infanzia "Il Birichino", con essa si rendono esplicite le scelte espresse nel Progetto Educativo.

Essa è lo strumento principale per:

- Rivedere e migliorare il proprio agire educativo e il proprio Progetto Educativo
- Comunicare all'esterno quanto i bambini sperimentano nel Nido

Le principali funzioni della documentazione per le educatrici del Nido sono:

- Monitoraggio costante degli obiettivi raggiunti dai bambini nel corso dell'anno
- Aggiornamento dei genitori sulle attività svolte dai propri figli
- Far in modo che i lavori delle educatrici non diventino ripetitivi e si riduca la voglia di fare scoperte sempre nuove
- Presentare ai nuovi iscritti ciò che si fa all'interno del Nido

La documentazione presentata al Nido d'Infanzia "Il Birichino" è formata da fotografie che vengono stampate e messe in sezione e all'ingresso della struttura.

Alla fine dell'anno ogni bambino avrà il proprio diario cartaceo che verrà completato dalle educatrici e dalla coordinatrice con descrizione del progetto educativo e presentazione del percorso effettuato con l'ausilio di foto e produzioni realizzate e sarà consegnato ai genitori in formato originale cartaceo inserito in un quaderno ad anelli richiesto alla famiglia, insieme a tutte le foto caricate in una chiavetta Usb.

FINALITA' EDUCATIVE

La programmazione in ambito di Nido d'infanzia deve mirare all'individuazione dei reali bisogni di crescita del bambino ed alla ricerca ed attuazione di adeguate risposte pedagogiche affinché questa possa avvenire nella maniera più equilibrata ed armoniosa possibile.

PROGETTAZIONE

Avendo chiare le tappe evolutive che segnano, in generale, la maturazione dei piccoli dai 18 ai 36 mesi, la nostra programmazione si pone come finalità quella di garantire ad ogni bambino/a un luogo di formazione, cura e socializzazione, nella prospettiva del suo benessere psicofisico e dello sviluppo delle sue potenzialità cognitive, affettive e sociali.

Premessa per raggiungere gli obiettivi prefissati è quella di creare un ambiente che permetta e stimoli gli apprendimenti, favorisca l'autonomia, la socializzazione, l'espressione delle proprie emozioni e l'empatia, avendo cura di organizzare una giornata scandita in tempi che rispettino le esigenze e i bisogni dei bambini e delle bambine.

PROGRAMMAZIONE

L'ARTE IN NATURA: ALLA SCOPERTA DEI FRATTALI!

All'interno della Programmazione per il Nido d'Infanzia, le Educatrici e la Coordinatrice sono partite dall'idea di un percorso didattico che deve nascere dagli interessi dei bambini, per questo abbiamo programmato esperienze in cui essi possono ritrovare il gusto della sorpresa, della scoperta e della novità. L'idea è nata da una domanda: **IN NATURA CI SONO OPERE D'ARTE?**

CERTO, LE VEDIAMO OVUNQUE! MA NOI ABBIAMO SCELTO I FRATTALI.

I frattali sono entità matematiche caratterizzate dalla ripetizione, all'infinito e su scala sempre più piccola, di un elemento geometrico di base. In natura si possono trovare molte cose che mostrano analogie con i frattali. Esempi dal mondo vegetale sono le piante grasse, le pigne, alcune specie di fiori, alcuni frutti come l'ananas, diverse specie di cavoli, alcuni rami di alberi come il pino e l'abete, ecc.

Da qui faremo una selezione di oggetti del mondo vegetale reperibili facilmente, con cui i bambini potessero giocare. Sono proprio le cose naturali che spingono il bambino a scoprire, a mettere in relazione, fantasticare, immaginare. Le piante, le foglie, le pigne così come i cavoli possono essere manipolati, spezzati, sbriciolati, rotti, battuti, annusati... Tutte queste azioni mettono il bambino nella condizione di poter sperimentare e scoprire tante cose nuove. In più ognuno di questi elementi ci dà la possibilità di entrare nel mondo della macchia perché tutto può diventare strumento di pittura.

Le pigne immerse nella tempera e poi fatte rotolare, i rami del pino e di abete trascinati, le foglie di cavolo rosso con le quali poter tracciare: così i bambini possono creare infinite macchie e opere d'arte!

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Vengono classificate sotto questa voce le attività progettuali volute dalla scuola senza oneri finanziati aggiuntivi per le famiglie e realizzate con personale specializzato:

- un giorno a settimana motricità
- un giorno a settimana giochi per imparare la lingua inglese
- un giorno a settimana laboratorio di musica
- una/due volte al mese progetto di continuità con la scuola dell'infanzia

I MATERIALI

Classificazione dei materiali in base all'utilizzo:

1) Per attività pittoriche

- colla vinilica, tubetti colla liquida
- forbici con punta arrotondata
- pastelli a cera e ad olio
- matite, matitoni, carboncino
- pennarelli fini e grossi
- colori a dita, tempere, acquerelli
- gessetti bianchi e colorati
- pennelli tondi e piatti
- piatti, bicchieri, contenitori, di plastica delle uova
- fogli grandi colorati
- carta dorata e argentata, polverina brillante
- cartoncini
- carta crespata
- carta lucida
- fogli F4 colorati
- corda, nastri
- scotch e nastro adesivo

2) Per attività di manipolazione e sensoriali

- farina bianca, gialla, grano saraceno
- zucchero, cacao, sale

- spezie ed essenze (prese dal nostro orto a parete)
- semi
- plastilina, argilla rossa, creta
- strumenti per modellare
- polistirolo
- oli essenziali
- ovatta, lana, elastici
- gommapiuma, spugne

3) Di recupero e di uso quotidiano

- Giornali illustrati e quotidiani
- cartoni, scatoloni
- addobbi
- sabbia, terra, sassi
- aromi
- cucchiari e bicchieri di plastica
- sveglie e giochi carichi a molla
- tende, teli, stoffe, fodere, pannolenci, bende, fazzoletti, foulard
- passeggini, imbuti, bastoni spugne
- sacco
- bacinelle, biberon, oggetti galleggianti, sapone, cannucce

4) Per attività musicali

- Registrazioni di suoni della natura
- campanelli, fischietti
- strumenti musicali didattici
- xilofono, tamburello, percussioni, bacchette, bastone della pioggia
- flauto

5) Per motricità

- arredi e strumenti motori
- palline gialle, rosse e blu
- palle e palloni di peso, grandezza e superficie tattile diversi
- palloncini
- aquiloni
- carretto e carriole

- birilli

6) Strumenti

- lettore CD
- radio
- lampada
- torce

7) Libri

- vita quotidiana
- animali
- natura
- popoli e paesi del mondo
- filastrocche
- uso del vasino
- emozioni
- allontanamento

8) Giochi

- cestino dei tesori
- casa, cucina, lavanderia
- carillon, sonagli
- giochi sonori
- ventagli
- palette e secchielli
- bambole e pupazzi di varie culture
- costruzioni
- matrioske

Classificazione dei materiali in base alle fasce d'età:

Sistemiamo i materiali in modo ordinato in scaffali chiusi quelli non immediatamente utilizzabili e in scaffali aperti quelli che desideriamo rendere accessibili ai bambini e alle bambine. Cerchiamo di trasmettere un senso di calda intimità e di rendere la sezione come un luogo piacevole e ricco di occasioni di gioco.

MATERIALE PER GLI ADULTI

Le attività che gli adulti svolgono al Nido non sono esclusivamente con i bambini.

Attività quali progettazione, documentazione del lavoro svolto, aggiornamento e approfondimento professionale, scambi informali, colloqui con i genitori all'occorrenza, incontri con i responsabili del servizio, costituiscono una parte rilevante del lavoro.

Queste attività necessitano di spazi, attrezzature e materiali idonei collocati all'interno del Nido e all'interno dell'Istituto. Nel nido abbiamo un armadietto ove sono collocati i documenti. (griglie osservative, osservazioni narrative del gruppo classe, questionari conoscitivi dei genitori, autorizzazioni e deleghe, fascicoli per il controllo di qualità della mensa e del sistema di pulizie, modulistica per prove di evacuazione, modulistica per la richiesta di permessi e ferie...)

Approvato dal Collegio Congiunto dei Docenti del 15 settembre 2022

Dott.ssa Roberta Cesaretti
Preside Istituto Arcivescovile Paritario Santa Caterina